

DISPONIBILI 10 MILIONI DI EURO

Anti cancro, Pavia punta sulla terapia "personale"

Al San Matteo sono all'avanguardia a fabbricare cellule anti tumorali contro le leucemie. E il ministero della Salute, che deve individuare sei centri in Italia cui destinare complessivamente 60 milioni di euro per la produzione di quelle che sono terapie personalizzate, guarda con interesse alla squadra del policlinico pavese che nel 2018 con un budget di 980 mila euro ha seguito 420 pazienti. GHEZZI / A PAG. 13

Terapia anti-cancro personalizzata Il ministero vuole puntare sul S. Matteo

Saranno 6 i centri scelti in tutta Italia, ognuno di questi riceverà un contributo di 10 milioni di euro a quinquennio

Anna Ghezzi

PAVIA. Arrivano in Italia le cellule potenziate per distruggere i tumori. L'Agenzia italiana del farmaco ha dato il via libera alla rimborsabilità della terapia con cellule Car-T prodotta dalla Novartis. In Italia, si stima, potranno beneficiarne 600-700 pazienti all'anno e il San Matteo sarà uno dei pochi centri in Italia a poterlo somministrare ad adulti e bambini: è infatti già dotato di una cell factory per la produzione e la somministrazione di terapie cellulari. Inoltre è in pole position, nonostante il pressing del tandem Bergamo - Monza, per diventare uno dei sei centri pubblici in tutta Italia che il Ministero ha deciso di destinare alla produzione di queste terapie: c'è uno stanziamento di 60 milioni di euro in 5 anni, 10

milioni per ogni centro. Fonti regionali confermano infatti che, nella conferenza Stato Regioni dell'altro giorno, che doveva decidere i sei centri (uno per regione) l'assessore Giulio Galleria sia arrivato con in tasca il nome di Pavia.

UNA NUOVA SPERANZA

Ogni trattamento Car-T (personalizzato con le cellule del paziente), costa circa 300 mila euro e sarà pagato dal sistema sanitario all'azienda farmaceutica "a rimborso", con tariffe differenziate a seconda dell'efficacia sui pazienti. «Le Car-T spiega il primario di oncematologia pediatrica Marco Zecca - sono un importante passo avanti per quei pazienti che non rispondono ad altre terapie o sono in fase avanzata di

trattamento, per cui non ci sono altre opzioni terapeutiche. Ma non bisogna dare false speranze: la cura non è indicata in tutti i casi e può avere effetti collaterali importanti». Possono somministrare la terapia solo centri specializzati, con determinati requisiti. «Noi - spiega il primario dell'Ematologia Luca Arcaini - e l'Oncematologia pediatrica abbiamo i requi-



Peso: 1-5%, 13-63%

siti per fare terapie cellulari sia commerciali che all'interno di studi con produzione locale nella cell factory aziendale».

CON L'ISTITUTO TUMORI

La sfida della produzione delle Car-T a Pavia passa dall'accordo firmato a luglio con l'Istituto tumori di Milano, che ha la più ampia esperienza clinica nella sperimentazione di queste terapie. «Al S. Matteo abbiamo la più lunga tradizione di cell factory in Lombardia - spiega il direttore scientifico Giampaolo Merlini - è una delle più affermate in Italia, abbia-

mo sviluppato competenze importanti sulla terapia cellulare personalizzata e applicata. A ottobre arriverà un macchinario che ci consentirà, comunque, di produrre almeno due terapie Car-t al mese». Che diventerebbero 16 con il potenziamento ministeriale. «L'accordo con l'istituto tumori - spiega il direttore generale Carlo Nicora - consente di creare un polo pubblico per il trattamento e la produzione di Car-T unendo la ricerca e l'assistenza per aprire ulteriori nuovi orizzonti terapeutici».

IL PUNTO



I reparti del Car-t

A beneficiare delle terapie Car-T saranno i pazienti dell'Oncoematologia pediatrica diretta da Marco Zecca (80 nuove diagnosi, 45 trapianti, 20 pazienti trattati con terapie cellulari nel 2018) e dell'Ematologia di Luca Arcaini (1045 ricoveri, 101 trapianti)



La Cell Factory

Dal 2020 la Cell factory potrebbe produrre le nuove Car-T. In tre anni la struttura diretta da Patrizia Comoli ha distribuito 259 terapie al polclinico San Matteo, a 13 ospedali italiani e a 5 esteri (Regno unito, Francia, Svezia, Svizzera e Germania), 862 le terapie pronte all'uso immagazzinate



Le terapie attuali

Finora a Pavia sono state prodotte terapie cellulari per infezioni virali resistenti (prodotte solo a Pavia), prevenzione e trattamento di recidive leucemiche e di alcuni tumori solidi e cellule staminali mesenchimali per complicanze immunologiche del trapianto e malattie autoimmuni

LA CELL FACTORY

- Terapie cellulari prodotte **420**
- Laboratori **12**
- Personale dedicato **17**
- Budget **980 mila €**



La squadra formata dai ricercatori della Cell Factory e dal personale dell'oncoematologia pediatrica



Peso:1-5%,13-63%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.